

Appunti di lavoro (del Team Centro Autismo)

IL MODELLO COMPORTAMENTALE

Il paradigma fondamentale dell'approccio comportamentale è quello del **CONDIZIONAMENTO OPERANTE**: il processo per cui le conseguenze influenzano la frequenza futura del comportamento. Comprende tutte le risposte (i comportamenti) emessi da un individuo, che possono essere rafforzate o indebolite dalle conseguenze prodotte sull'ambiente. La probabilità di manifestazione futura di un comportamento è determinata dalla storia delle sue conseguenze

Conseguenze di un comportamento:

Rinforzo: tutto quello che succede dopo un comportamento e che aumenta la probabilità che in futuro, nello stesso contesto (e/o con lo stesso stimolo discriminativo), venga emesso lo stesso comportamento. Può essere rinforzo positivo (che aggiunge qualcosa: attenzione, oggetti, attività, alimenti, ecc.) o rinforzo negativo (fa cessare qualcosa di spiacevole: fame, sete, dolore, freddo, fastidio, ecc.).

Esempio di RINFORZO (positivo)

- A: Luca entra in un bar per un caffè. (entrare in un bar: stimolo discriminativo)
- B: Per la prima volta, compra un gratta e vinci (comportamento a seguito di SD)
- C: Vince 50 Euro (Rinforzo positivo dopo il comportamento)

Esempio di RINFORZO (negativo)

- A: Andrea ha freddo (avere freddo: stimolo discriminativo)
- B: Si alza e chiude la finestra (comportamento a seguito di SD)
- C: In breve, si riscalda (Rinforzo negativo dopo il comportamento)

Effetti negativi (punizione): tutto quello che succede dopo un comportamento e che diminuisce la probabilità che in futuro, nello stesso contesto (e/o con lo stesso stimolo discriminativo), venga emesso quel comportamento.

Ad esempio (punizione positiva):

- A: Leonardo vede un gatto (gatto: stimolo discriminativo)
- B: Leonardo accarezza il gatto (comportamento)
- C: Leonardo viene graffiato dal gatto (punizione positiva dopo l'emissione del comportamento)

Nessun cambiamento. Tutto quello che succede dopo un comportamento, e che lascia immutata la probabilità che, in futuro, venga emesso lo stesso comportamento in quella situazione. Ad esempio

- A: Nicolò è in sala e vede un mattoncino a terra (costruzione: stimolo discriminativo)
- B: Da un calcetto al mattoncino (comportamento o risposta)
- C: Il mattoncino rotola sul pavimento mentre Nicolò esce dalla stanza (nessun effetto dopo l'emissione del comportamento)

Principio base operativo (ABA, TEACCH, DENVER, ed altri approcci comportamentali): una procedura di modifica del comportamento di un soggetto (una modalità di apprendimento): a seguito della predisposizione di una contingenza di rinforzo (situazione organizzata per l'apprendimento) si osserva che, quando un comportamento (elicitato da uno stimolo) è seguito da un rinforzo, aumenta la probabilità che in futuro, in presenza dello stesso stimolo, il comportamento stesso aumenti di frequenza

Analisi Funzionale : Sistema di procedure per identificare le cause di un comportamento. Serve per classificare il comportamento in base alla funzione, a cosa serve, e non solo alla forma, come si manifesta. E' un'analisi del modo in cui la persona apprende il comportamento e come esso sia attualmente supportato o mantenuto dalle variabili ambientali. Ogni comportamento, quindi può essere analizzato in base a tre eventi: ANTECEDENTI, COMPORTAMENTI e CONSEGUENZE.

Le **unità funzionali minime** del Condizionamento Operante sono le seguenti:

A antecedente (o Stimolo Discriminativo) una qualsiasi cosa che esiste nell'ambiente del soggetto (persone presenti, attività in corso, frase sentita, ecc.) prima che agisca un comportamento (e che poi lo può evocare).

B comportamento (o Risposta) qualsiasi cosa fa il soggetto, o una risposta da parte del soggetto di fronte ad uno stimolo discriminativo antecedente

C conseguenza (che fa seguito ad una risposta) qualsiasi cosa che segue un comportamento (cosa cambia nell'ambiente, cosa fa o riceve il soggetto): rinforzo, effetti negativi, nessun effetto

A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZA
Luca col papà al supermercato	Luca urla, piange e si butta per terra perché vuole una macchinina	Papà compra una macchinina per calmarlo
A tavola, la mamma serve della verdura nel piatto di Luca	Luca piange e urla	La mamma toglie la verdura dal piatto
Luca in piscina con la mamma	Luca collabora e si cambia velocemente	Luca può entrare in piscina e giocare qualche minuto prima della lezione
Prima di cena, la mamma dice a Luca di lavarsi le mani	Luca si lava le mani	La mamma gli dice "bravo" e gli offre subito un pezzo del suo formaggio preferito
Il papà dice a Luca di riordinare le macchinine	Luca dice "no", lancia una macchinina e va ad accendere la TV per guardare i cartoni	Il papà lascia Luca davanti alla TV e sistema le macchinine